

**METE** D'ITALIA E DEL MONDO

**Un settore fondamentale nello sviluppo dei distretti agroalimentari dell'Italia.**

## **COS'È LA DOP ECONOMY?**

**Rappresenta il sistema economico del comparto agroalimentare e vitivinicolo a Indicazione Geografica**

**di Veronica Salgori**

Inserito tra i neologismi il termine "Dop economy", coniato da **Qualivita** nel 2018, sintetizza il valore del sistema economico dei cibi e vini italiani DOP IGP. Più precisamente si tratta di un nuovo riconoscimento per il comparto enogastronomico DOP IGP del nostro Paese creato dall'Istituto della Enciclopedia Italiana, con l'inserimento della voce 'Dop economy' nel Vocabolario Treccani, icona della cultura nazionale. IGP, rappresenta il sistema economico del comparto agroalimentare e vitivinicolo a Indicazione Geografica, denotando un settore con un forte ruolo nello sviluppo dei distretti agroalimentari del Paese. Dop economy rappresenta la sintesi del lavoro coordinato di operatori, Consorzi di tutela, istituzioni, comunità locali, che ha una forte rilevanza in termini di valore economico (16,9 miliardi di euro di valore alla produzione per un contributo del 19% al fatturato complessivo del settore agroalimentare italiano - Rapporto **Ismea-Qualivita** 2020), ma anche nell'ambito di processi di sviluppoterritoriale in ambiti e settori connessi con l'agroalimentare di origine (turismo, ambiente, cultura, benessere, sociale). Le imprese del settore e i Consorzi di tutela, anche grazie al supporto di misure pubbliche, da molti anni

svolgono un lavoro di promozione e informazione ai consumatori non solo finalizzato a raggiungere obiettivi commerciali, ma teso a diffondere e consolidare la conoscenza, la cultura e il linguaggio delle eccellenze enogastronomiche DOP IGP. Un percorso importante che ha contribuito a imporre definizioni e termini sempre più peculiari in grado di delineare e distinguere il mondo dei prodotti di qualità certificati. "Il sistema normativo europeo sulle DOP IGP ha permesso di delimitare e sviluppare un settore che rappresenta un patrimonio ineguagliabile e la Dop economy italiana esprime la rilevanza di questo modello produttivo in tutta la sua complessità", dichiara Paolo de Castro, Presidente del Comitato scientifico di **Qualivita**. "Questo riconoscimento di Treccani promuove la conoscenza di un sistema che esalta il legame tra cibo, territorio, cultura e innovazione, sul quale la politica comunitaria e nazionale devono continuare a puntare". "Semplificare il linguaggio, offrire un'interpretazione dei fenomeni accessibile ai consumatori, rendere efficace la comunicazione per valorizzare al meglio il settore delle DOP IGP: questo, da sempre, fa parte dell'attività della Fondazione **Qualivita**" commenta Cesare

Mazzetti, Presidente della Fondazione. "L'inserimento della voce 'Dop economy' nel Vocabolario Treccani è un importante riconoscimento di questo lavoro, che promuove ulteriormente la conoscenza delle Indicazioni Geografiche italiane".

"Un riconoscimento che testimonia l'efficacia del lavoro svolto dal sistema delle DOP italiane e da chi lo rappresenta" commenta Vladi Finotto, professore di strategia aziendale e co-direttore del master in cultura del cibo e del vino dell'università Ca' Foscari. "La lingua, quando evolve, riflette la vitalità e la trasformazione della società che la usa ed è indubbio che il sistema dei prodotti di qualità sia un importantissimo motore di crescita economica e un fattore fonamen-



### Il Vocabolario Treccani

Il Vocabolario Treccani riporta la definizione nella sezione Neologismi: "Dop economy (Dop-economy, Dop-Economy) loc. s.le f. Segmento della produzione e trasformazione dei prodotti agricoli destinati all'alimentazione a Indicazione geografica, che costituisce una parte importante del valore agroalimentare nazionale". Si tratta di un neologismo dal forte impatto immediato, composto dall'acronimo DOP e dal sostantivo inglese economy. Per i linguisti è un pseudoanglicismo, perché il lessema complesso non è rappresentato nella lingua inglese, nella pratica è un costrutto di recente introduzione nella lingua, avallato fin dal suo esordio dai molti titoli dei giornali che lo ripresero perché ben esplicativo e di forte impatto; titoli e riferimenti a **Qualivita** che sono riportati anche nel vocabolario a supporto della spiegazione.

25



tale nella costruzione della nostra identità collettiva. Va notato – prosegue Finotto – come il neologismo, in questo caso, venga a coronamento della crescita vigorosa e prolungata di un comparto economico. È un fatto positivo, dopo anni in cui molte altre 'new economy' sono state mode passeggera, parole frequenti nel dibattito sull'economia del paese eppure prive di un corrispettivo concreto". "Un neologismo è sempre una bella notizia: per una lingua, per una cultura, per una civiltà. Significa che sono tutte e tre vive e vitali; significa che esistono una società che progredisce e un'economia che sa rinnovarsi" sono le parole di Alberto Mattiacci, professore ordinario di Economia e Gestione delle Imprese alla Sapienza. "Esistono tante definizioni di economia. Introdurre – e farlo attraverso quella porta d'accesso al piano nobile della cultura che è Treccani – una nuova accezione di economia nel nostro lessico, potrà significare molto per la nostra terra e per quelle imprese che con la terra inventano e generano ricchezze e lavoro. A me piace leggere infatti, la Dop economy non come il riconoscimento per il molto che è stato fatto, ma come un incoraggiamento a fare ancora di più, certificando il fatto che quella delle DO è una strada giusta, sana, di valore".



### La Fondazione Qualivita

La Fondazione **Qualivita** è un'organizzazione culturale e scientifica nata nel 2000 e impegnata nello sviluppo di sistemi di conoscenza per le produzioni agroalimentari a Indicazione Geografica con attività editoriali, di comunicazione, ricerca, formazione e networking. È stata riconosciuta dal Ministero delle politiche agricole italiano come soggetto di elevata capacità tecnico-scientifica nell'ambito del settore delle produzioni DOP, IGP, STG.